

Regione Lazio

**DIREZIONE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E
UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 dicembre 2019, n. G18102

**Legge n. 448/1998, art. 27 "Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore" Legge n. 62/2000 "Borse di studio a sostegno della spesa della Famiglie per l'istruzione".
Comune di Latina (LT) Impegno di € 81.864,04 sul cap. F11101. Esercizio finanziario 2019.**

OGGETTO: Legge n. 448/1998, art. 27 “Fornitura gratuita totale o parziale libri di testo alle scuole dell’obbligo e scuola media superiore” Legge n. 62/2000 “Borse di studio a sostegno della spesa della Famiglie per l’istruzione”. Comune di Latina. Impegno di € 81.864,04 sul cap. F11101. Esercizio finanziario 2019.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta della Dirigente dell’Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’offerta d’istruzione, Diritto allo studio Scolastico e Universitario

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTI

- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

- il regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e successive modificazioni, integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 concernente: “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Elisabetta Longo, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto;

VISTO L’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”.

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n.14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTO l'art. 35, commi da 1 a 13 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24/3/12, modificato dall'art.1, comma 395 della Legge 190/14, che ha dettato disposizioni riguardanti la tesoreria unica, stabilendo, tra l'altro, la sospensione sino al 31/12/2021 del regime di tesoreria unica cosiddetta mista e l'applicazione del regime di tesoreria unica tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, art. 6, che dispone la verifica delle posizioni debitorie dei creditori prima di effettuare ogni pagamento e, qualora sia riscontrata l'esistenza di un debito nei confronti della Regione, l'incasso tramite l'emissione del mandato di pagamento e della contestuale reversale d'incasso con quietanza di entrata;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 9 del 24/12/2010 che dispone la rinuncia ai crediti di qualsiasi natura di entità inferiore o uguale ad € 10,00 da parte della Regione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 25/2001;

VISTA la Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 27, concernente la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo alle scuole dell'obbligo e scuola media superiore;

VISTA la Legge n. 62 del 10 marzo 2000, “Borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione”;

VISTI i D.P.C.M. n. 320 del 05/08/1999 e n. 226 del 04/07/2000 recanti disposizioni di attuazione del menzionato art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448;

VISTO il D.P.C.M. n. 106 del 14/02/2001 concernente il Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della L. 10 marzo 2000 n. 62 per le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione;

VISTA la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. B3354 del 26/04/2011 e n. B3355 del 26/04/2011, di ripartizione dei finanziamenti concessi alle Amministrazioni comunali per le finalità sopra richiamate con le quali sono stati assegnati al Comune di Latina gli importi di € 82.975,50 per le borse di studio ed € 89.720,64 per i libri di testo;

VISTA la determinazione n. B03420 del 06/06/2012 con la quale è stata rettificata la procedura di recupero delle economie in carico alle Amministrazioni comunali, derivanti da una parziale utilizzazione o della mancata rendicontazione delle risorse finanziarie erogate ai Comuni per le finalità di cui alle Leggi n. 62/2000 e n.448/98 o dalla mancata rendicontazione delle spese, prevedendone la restituzione all'Amministrazione regionale al fine di garantire al maggior numero degli studenti in condizioni economiche disagiate l'effettivo godimento del diritto allo studio;

VISTA la determinazione n. G00978 del 09/02/2015 con la quale sono stati approvati i rendiconti tra l'altro del Comune di Latina dei contributi di cui alla L. 448/98 e 62/00 anno scolastico 2010/2011;

VISTA la determinazione n. G13919/2017 con la quale si è proceduto alla revisione della rendicontazione del contributo per la fornitura dei libri di testo e delle borse di studio per l'istruzione, approvata con la determinazione sopra indicata e alla conseguente cancellazione degli accertamenti aperti a carico del Comune di Latina;

PRESO ATTO che la citata determinazione prevede, tra l'altro: *"i provvedere con successivo atto all'impegno della somma di € 81.864,04 da restituire al Comune di Latina"*;

COSIDERATO che a seguito della revisione della rendicontazione dei contributi di cui alle LL. 448/98 e 62/00, approvata con determinazione G13919/2017, il Comune di Latina risulta creditore della somma di € 81.964,04;

VISTA la nota prot. n. 719922 di richiesta di variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, mediante l'iscrizione in bilancio della somma di € 81.964,04 riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato;

VISTA la Delibera di Giunta n. 931 del 10/12/2019 con la quale è stata autorizzata la variazione di bilancio sul cap. F11101 per l'importo di € 81.864,04;

RITENUTO, pertanto di impegnare e liquidare a favore del Comune di Latina (cod. creditore 172) la somma di € 81.864,04 sul cap. F11101 che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio 2019

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti della presente determinazione

- di dover restituire al Comune di Latina la somma € 81.864,04 a seguito di nuova rendicontazione dei contributi di cui alle LL.448/98 e 62/2000 dell'anno scolastico 2010/2011;
- di impegnare a favore del Comune di Latina (cod. creditore 172) la somma di € 81.864,04 a valere sul cap. F11101 che offre presenta necessaria disponibilità;
- Di liquidare al Comune di Latina la somma di € 81.864,04;
- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o il ricorso straordinario davanti al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo